

**Direzione:** ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

**Area:** PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05814 del 28/04/2023

Proposta n. 16326 del 28/04/2023

**Oggetto:**

Approvazione Manifestazione di interesse ad attivare sedi occasionali in aree scoperte dall'offerta attuale relativi agli Avvisi Pubblici per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU" (rif. DE G08845/2022 DE G11353/2022) e relativi allegati.

**Oggetto:** Approvazione **Manifestazione di interesse ad attivare sedi occasionali** in aree scoperte dall'offerta attuale relativi agli Avvisi Pubblici per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU" (rif. DE G08845/2022 DE G11353/2022) e relativi allegati.

## **LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

**Su proposta del Dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi"**

### **VISTI:**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e ss.mm.ii.;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale*" e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione);
- la Determinazione Dirigenziale G05929 del 13 maggio 2022 con la quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli Interventi" della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro" (ora Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione) al dott. Paolo Giuntarelli;
- l'Atto di Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale n. G07939 del 17 giugno 2022 "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. n. 583446 del 14 giugno 2022;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018.

### **VISTI inoltre:**

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)* approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";

- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.

#### VISTI altresì:

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", che costituisce parte del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del predetto PNRR;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", che costituisce il completamento del traguardo (milestone) di cui alla Missione M5, componente C1, tipologia «riforma», intervento «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione» del citato PNRR;
- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura

regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- la Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- la Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- la Circolare RGSIGRUE n.21 del 10 ottobre 2021 - Allegato 1 Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto”;
- la Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
- la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, “Indicazioni attuative del PNRR”;
- la Circolare RGS n 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Milestone/Target;
- la Circolare RGS n 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio”;
- la Circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la Circolare RGS n 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la Circolare RGS n 30 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

#### **VISTI** inoltre:

- la Deliberazione della Giunta regionale 682 del 1° ottobre 2019 recante “Revoca della DGR 29 novembre 2007, n.968 e s.m.i Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;

- la Deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2021, n. 996 recante “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 76 del 25/02/2022 relativa all’adozione del Piano regionale per l’attuazione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (PAR-GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021;
- la Determinazione Dirigenziale n. G03775 del 30/03/2022 \_Modifica dell'allegato A alla delibera di Giunta regionale del 25 febbraio 2022, n76 Integrazioni Capitolo 5 - "Interventi da attivare, priorità obiettivi e risultati da conseguire" e modifica del Capitolo 7 - "Budget" - PNRR - Missione M5, Componente C1, Intervento 1.1. Programma Attuativo Regionale del Lazio (PAR) del Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021.

**PREMESSO** che:

- il Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL è un’azione di riforma del sistema delle politiche attive del lavoro e della formazione professionale che si inserisce nell’ambito della Missione 5 Componente 1 Riforma 1.1. del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato con i fondi europei di NextGenerationEU;
- il Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori – GOL costituisce il perno dell’azione di riforma nell’ambito delle politiche attive del lavoro che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l’impiego e il rafforzamento del sistema duale;
- la finalità del programma GOL è quella di ridisegnare i servizi per il lavoro per migliorare l’inserimento lavorativo delle persone, offrendo percorsi personalizzati di ingresso o reingresso al lavoro e innalzando le competenze attraverso percorsi di riqualificazione o aggiornamento professionale;
- il Programma GOL si articola in cinque percorsi:
  - 1) **Reinserimento lavorativo:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l’accompagnamento al lavoro;
  - 2) **Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
  - 3) **Riqualificazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
  - 4) **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l’attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
  - 5) **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all’insieme dei lavoratori stessi.
- in coerenza con quanto previsto dal citato Piano Attuativo Regionale (PAR) e successive modifiche, a tutti i beneficiari del Lazio verranno erogate le misure di assessment (propedeutico all’abbinamento del Percorso) da parte dei Centri per l’Impiego (CPI);
- il Programma sarà, inoltre, anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d’intesa con le regioni, in relazione ad alcune aree di sperimentazione quali: competenze digitali, target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l’impiego, fragilità e vulnerabilità;
- il Modello Lazio che si intende perseguire punterà a garantire sinergie attivabili con gli altri strumenti di policy, con particolare riferimento alla programmazione del PR FSE+ 2021-2027 attraverso il

quale si andranno a completare percorsi con azioni attualmente non contemplate nel Programma GOL, anche in raccordo con quanto stabilito dal Protocollo di Intesa per le politiche attive del lavoro tra la Regione Lazio e le Parti sociali.

**TENUTO CONTO** che, al fine di conseguire l'obiettivo di accompagnare i destinatari delle strategie di intervento in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta, in attuazione del suddetto Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) e del citato Programma di Attuazione Regionale (PAR):

- con Determinazione Dirigenziale n. G08845 del 07/07/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico N. 1 e relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- il suddetto Avviso Pubblico N. 1 è finalizzato ad acquisire, istruire e approvare le candidature da parte di soggetti attuatori titolati che andranno a costituire l'Elenco regionale degli Enti Accreditati ai Servizi per il Lavoro e alla Formazione e attraverso i quali saranno erogati i Percorsi (servizi e misure) 1, 2 e 3 previsti dal PAR GOL;
- con Determinazione Dirigenziale n. G11353 del 26/08/2022 è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 2 e relativi allegati per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;
- con il suddetto Avviso n. 2 vengono acquisite, istruite e approvate le candidature da parte di soggetti attuatori titolati che andranno a costituire l'Elenco regionale degli Enti Accreditati ai Servizi per il Lavoro e alla Formazione e attraverso i quali saranno erogati i Percorsi (servizi e misure) 4 e 5 previsti del PAR GOL;
- che l'Elenco degli operatori approvato all'esito della selezione dei suddetti Avvisi pubblici n. 1 e n. 2 sarà oggetto di aggiornamento e integrazione anche sulla base di successivi Avvisi che verranno pubblicati a valere sul PAR GOL, fino a ricomprendere, nel complesso, l'erogazione di tutti i Percorsi stabiliti dal Programma:
  - servizi di orientamento specialistico (con diverse modalità, attivabile in tutti i Percorsi del PAR);
  - servizi di accompagnamento al lavoro (attivabili nei Percorsi 1,4,5 del PAR);
  - servizi di incontro domanda/offerta (attivabili nei Percorsi 1,4 del PAR);
  - tirocini (attivabili nei Percorsi 1,4 del PAR), da finanziare con risorse FSE+ così come previsto dal PAR GOL;
  - supporto all'autoimpiego (attivabile nel Percorso 1 del PAR);
  - servizi di outplacement e accompagnamento al lavoro post-formazione (attivabile nel Percorso 1,5 del PAR);
  - le attività formative previste nei Percorsi 2,3,4, 5 del PAR;
- con Determinazione Dirigenziale n. G13377 del 04/10/2022 sono state approvate le Linee Guida per la gestione degli interventi relativi agli Avvisi Pubblici per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- con le Determinazioni Dirigenziali pubblicate sul sito istituzionale della Regione Lazio: <https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027/pnrr> sono state approvate le graduatorie relative agli elenchi degli operatori idonei ad erogare i servizi di cui agli avvisi sopra citati;

**TENUTO CONTO** inoltre, della necessità di ampliare e rafforzare sul territorio regionale, ancorché in modo temporaneo, i punti di erogazione dei servizi già attivati nell'ambito dell'Avviso n. 1 e n. 2 GOL relativamente a tutti i percorsi di futura attivazione, in modo da favorire una distribuzione dei beneficiari proporzionale alla effettiva capacità di accoglienza dei soggetti attuatori, la Regione Lazio intende avviare una manifestazione di interesse al fine di verificare la disponibilità degli operatori idonei (enti accreditati per i servizi per il lavoro ed enti accreditati per la formazione inseriti negli elenchi già pubblicati) ad attivare in tempi rapidi, sulla base di una richiesta da parte della Regione, nuove sedi occasionali che dovranno rispettare tra l'altro la normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, su cui indirizzare i beneficiari del programma che dovessero essere residenti in aree scoperte dall'offerta attuale;

**RITENUTO** necessario, per quanto sinora espresso approvare con la presente determinazione dirigenziale la manifestazione di interesse ad attivare sedi occasionali compilando il modulo di adesione Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, lo stesso dovrà essere inviato alla Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione esclusivamente all'indirizzo di **Posta Elettronica Certificata (PEC): [predisposizionelavoro@regione.lazio.legalmail.it](mailto:predisposizionelavoro@regione.lazio.legalmail.it) entro il 15/05/2023;**

#### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di approvare con la presente determinazione dirigenziale la manifestazione di interesse ad attivare sedi occasionali compilando il modulo di adesione Allegato A, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, lo stesso dovrà essere inviato alla Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione esclusivamente all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC): **[predisposizionelavoro@regione.lazio.legalmail.it](mailto:predisposizionelavoro@regione.lazio.legalmail.it) entro il 15/05/2023;**
- di prevedere che la Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, con successivi atti monocratici, apporti alle Linee Guida le integrazioni e/o modifiche che si renderanno necessarie, previo confronto con gli altri soggetti coinvolti nel processo di programmazione e attuazione del Programma Attuativo Regionale del Lazio (PAR) del Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L., sul sito istituzionale della Regione Lazio e sul portale Lazio Europa.

La pubblicazione sul B.U.R.L. ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al TAR del Lazio con le modalità ed entro i termini previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice  
Avv. Elisabetta LONGO